

nN° ____ / Prot.		
Area: _____		
Data _____		

COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 127 del Reg.	OGGETTO	Nomina scrutatori - Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, bilancio pluriennale 2012/2014 e relazione previsionale e programmatica- APPROVATO
Data 19/12/2012		
Parte Riservata all'Area II		NOTE
Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		

L'anno duemiladodici il giorno **DICIANNOVE** del mese di **DICEMBRE** alle ore **19,00** nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Presidente Foti Pasquale Antonio	X		11) Componente Luna Salvatore		X
2) Vice Presidente Rizzo Giusto	X		12) Componente Magnera Giuseppe	X	
3) Componente Baiamonte Giusto	X		13) Componente Puccio Salvatore	X	
4) Componente Bufalino Rosario	X		14) Componente Sabino Paolo	X	
5) Componente Costantino Antonino	X		15) Componente Sanfelice Pietro Paolo		X
6) Componente Costanzo Francesco		X	16) Componente Siino Erasmo	X	
7) Componente Cuneo Giovanni	X		17) Componente Siino Paolo	X	
8) Componente Enea Erasmo	X		18) Componente Taormina Andrea	X	
9) Componente Fricano Francesco	X		19) Componente Sollami Aldo	X	
10) Componente Giambona Mario		X	20) Componente Vassallo Erasmo		X

Partecipa il Segretario Generale Dott.sa Adriana Manta Sono inoltre presenti in rappresentanza della Giunta Municipale: il Vice Sindaco, l'Assessore Barone, Romeo, e l'assessore Milone. Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente invita il consenso a discutere sulla seguente proposta _____

Il Presidente del Consiglio **Avv. Foti Pasquali** verificata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e propone nominare scrutatori i Consiglieri: Cuneo Giovanni, Sollami Aldo e Enea Erasmo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto Comunale e l'O.R.E.E.L.L.;

Con n° 15 voti favorevoli espressi in forma palese dai quindici consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

Nominare scrutatori i Consiglieri: Cuneo Giovanni, Sollami Aldo e Enea Erasmo.

Il **Presidente** rappresenta che si riprendono i lavori nel punto in cui sono stati lasciati nella seduta del 17, quando si è deciso di rinviare ad oggi i lavori per riflettere meglio sulla proposta, ma soprattutto perché il collegio dei revisori prendesse posizione sulle controdeduzioni presentate dall'Ufficio al parere reso dal detto organo di revisione. Chiede dunque al Presidente del collegio, dott. Li Pomi, di relazionare in merito.

Il dott. **Li Pomi** rappresenta che il collegio ha esaminato e preso atto della nota prontamente trasmessa dal capo area, dalla quale emergono fatti sopravvenuti rispetto al momento in cui l'organo di revisione ha preso in esame la proposta di bilancio, quali maggiori entrate già realizzatesi. Il collegio ne ha preso atto, ma ritiene che non siano elementi, per quanto di segno positivo, risolutivi rispetto alle criticità rappresentate con il parere. Da lettura pertanto di una nota che consegna al segretario affinché sia allegata agli atti.

Il consigliere **Sabino** premesso che farà valutazioni di carattere prettamente politico, rileva che analizzando lo schema di bilancio si è accorto che è uno schema che, per i contenuti, poteva essere presentato mesi addietro. Ciò avrebbe permesso al consiglio comunale di lavorare con maggiore serenità, consentendo di intervenire sulle criticità rappresentate dal collegio dei revisori. Il suo giudizio politico è pertanto negativo, ci si è cullati sulle proroghe statali in ordine ai tempi di approvazione del bilancio. Ciò lo ritiene una controprova di mancanza di programmazione da parte dell'amministrazione.

Alle ore 19,15 entra il consigliere Luna, sono presenti 16 consiglieri.

Il consigliere **Sabino** prosegue dicendo che, al di là delle criticità tecniche prospettate dal collegio, non si può non fare una valutazione negativa. Vuol tuttavia dare un'ultima opportunità all'amministrazione, atteso che è combattuto se votare o meno la proposta, stante le criticità da una parte e la necessità di continuare l'attività dell'ente dall'altra: potrebbe approvare se l'assessore facesse un accorato appello, una spiegazione degli obiettivi che consentirà di raggiungere l'approvazione del bilancio. In buona sostanza uno stimolo a fare delle valutazioni in senso positivo.

L'Assessore **Cefalù** in parte d'accordo con quanto detto dal consigliere Sabino, ma tutti i consiglieri conoscono la travagliata storia di questo bilancio. Bisogna vedere cosa rappresenta, fa alcuni esempi quali la necessità di intervenire per il ripristino del danno sportivo, sia pure in danno dei responsabili dei cattivi lavori. Ritiene che questo bilancio rappresenti una base dalla quale partire, che si tratta di

bilancio già in parte impegnato, assolutamente tecnico stante la mancanza di risorse per azioni politiche.

Alle ore 19,25 entrano i consiglieri Giambona e Sanfelice, sono presenti 18 consiglieri

Il consigliere **Magnera** dice che è sempre più difficile venire in consiglio per l'approvazione bilancio. Siamo a dicembre, mancano dunque le finalità, i programmi. Si fa dibattito politico, ma a pagare le conseguenze sono sempre i cittadini. Ritiene che nonostante gli indirizzi che i consiglieri hanno dato all'amministrazione, delle finalità non ci sono mai state. Prima di votarlo vorrebbe sapere dal segretario comunale che tipo di responsabilità.

Il **Segretario** rappresenta che il bilancio è munito del parere positivo del Responsabile del servizio finanziario, che ne ha attestato l'attendibilità ed ha confutato puntualmente le ragioni poste dal collegio a fondamento del proprio parere. Lo stesso collegio nella seduta del 17 ha affermato, che alla luce dei fatti prospettati nelle controdeduzioni, rimangono da considerare inattendibili le somme relative ai trasferimenti regionali. Somme inserite sulla base di disposizioni normative. Alla luce di ciò ritiene che non vi potrebbe essere alcuna responsabilità per colpa grave dei consiglieri alla approvazione della proposta.

Il consigliera **Magnera** precisa che voterà a favore della proposta, ricordando che tutti gli enti non potrebbero chiudere un bilancio senza fare affidamento sui trasferimenti regionali e statali.

L'Assessore **Barone** raccoglie l'invito del consigliere Sabino ad illustrare le conseguenze negative conseguenti alla eventuale non approvazione del bilancio. Rappresenta dunque che il consiglio ha votato l'estinzione dei mutui per 98 mila euro, somme che andrebbero perdute. Non si avrebbe un bilancio cui fare riferimento, senza bilancio non si potranno fare spese la cui mancata attivazione potrebbe provocare danno grave e irreparabile. Il vero danno sarà a carico dei cittadini che non potranno usufruire ad esempio del trasporto alunni, del riscaldamento nelle scuole. Rileva che approvando il bilancio il consiglio non avrà conseguenze e nemmeno il ragioniere, altrimenti non avrebbe consentito che apponesse i propri pareri. E un bilancio non politico, ma tecnico, in cui si sono inseriti gli impegni già effettuati, conclude l'assessore.

Il consigliere **Giambona** rileva che l'assessore Barone parlava di danno grave qualora non si approvasse il bilancio e ne conviene, ma è pur vero che per un'ulteriore volta l'amministrazione vuol scaricare sul consiglio le responsabilità che non si assume essa stessa. L'assessore ha parlato di risanamento, ciò fa pensare che fino ad oggi l'amministrazione abbia ad oggi lavorato male. Ricorda che non è responsabilità del consiglio se il bilancio gli viene sottoposto oggi. Con tale ritardo viene negato anche il dibattito politico atteso che tutte le poste sono state già impegnate, nessuna scelta è lasciata al consiglio. In passato ha rilevato entrate gonfiate e residui che andavano cancellati, come poi è avvenuto per Tributi Italia. Comprende le difficoltà qualora non si dovesse approvare il bilancio. Rileva le conseguenze negative che potrebbero conseguire ad eventuali mancati pagamenti dei canoni idrici, la mancanza di liquidità che si determinerebbe, specie con la restituzione delle somme del museo del mare. Rappresenta infine che per senso di responsabilità si asterrà.

Il consigliere **Luna** si dichiara dispiaciuto per la mancanza di previsioni per il campo sportivo, cosa che sempre più porta alla perdita di un bene che vale 1 milione di euro. Ritiene che si tratti di un fallimento di 5 anni. Ritiene che malgrado quanto detto dal segretario, il parere si esprime in termini molto gravi. Da lettura di alcuni passaggi del parere. Ricorda che da quattro anni si richiama al senso

di responsabilità i consiglieri, chiedendo loro di assumersi delle responsabilità. Dice di avere dunque forti perplessità ad approvare il bilancio.

Il consigliere **Puccio** cita la delibera 246 del 2010 di aumento della Tarsu con la quale l'amministrazione ha fatto un appello al senso di responsabilità del consiglio, senso di responsabilità che il consiglio ha mostrato. Ricorda la mozione di sfiducia e gli impegni presi dall'amministrazione con la cittadinanza che si sente tradita atteso che non ne sono stati rispettati. Impegni per i quali non necessitavano soldi, quali ad esempio la riduzione delle indennità del 50%, il rispetto delle mozioni. Per senso di responsabilità anche stasera il suo gruppo metterà in condizione coloro che hanno retto le sorti di questo comune di adottare questo bilancio. Ritiene che si è giunti a questa situazione per responsabilità di coloro che hanno amministrato. Qualche mese fa ci hanno sottoposto aumento IMU addizionale Irpef. abbiamo detto sediamoci insieme facciamo quadrare i conti e ve ne andate a casa, proposta che l'amministrazione non ha accettato. Vi metteremo nelle condizioni di votare questo bilancio, ci alzeremo per crearvi le condizioni numeriche.

Il consigliere **Fricano** ai componenti il collegio, considerate le criticità espresse nella relazione, chiede se a loro avviso lo schema di bilancio, se modificato, possa trovare ancora oggi una sorta di equilibrio, per trovare un parere favorevole. Se ponendo in essere dei correttivi il bilancio può trovare un parere favorevole o non vi è possibilità. Se così non fosse ritiene che era stato lungimirante l'ex assessore al bilancio che aveva presentato una manovra di aumento delle aliquote, dichiarando che erano essenziali per la predisposizione del bilancio. Chiede poi all'assessore Barone, posto che oggi la regione ha approvato il decreto per la stabilizzazione dei precari, se la mancata approvazione del bilancio entro il 31 dicembre mette a rischio la stabilizzazione.

L'assessore **Barone** rappresenta le difficoltà relative alla stabilizzazione e, in ordine alla possibilità di rivisitare il bilancio, precisa che se nella spesa è inserito solo quanto ad oggi impegnato, non vi sono margini di rivisitazione.

Il dott. **Li Pomi** preliminarmente chiarisce che la chiusura dell'esercizio finanziario impedisce l'adozione di qualsiasi atto gestionale a prescindere che si approvi un bilancio 2012 a gennaio 2013. Quanto alla questione posta dal consigliere Fricano, ritiene non ci siano le condizioni per rivisitare. C'è un problema di entrate regionali che non hanno possibilità di essere sostituite con altre risorse, per il resto l'ufficio ha lavorato bene e ciò ha già dato risultati. Eventuale riesame comporta riadozione dell'atto, del procedimento, che non consentirebbe di adottare il bilancio prima di gennaio

Alle ore 20,11 escono i consiglieri Siino Paolo e Sanfelice, sono presenti 16 consiglieri

Il consigliere **Baiamonte** torna al senso di responsabilità. Rileva di essersi chiesto se nei mesi scorsi tra revisori e uffici vi siano stati confronti. Ritiene che non vi possa essere risanamento se non si studiano soluzioni su ato rifiuti,. Quanto alla farmacia è in disaccordo rispetto a chi prospetta l'alienazione. Ricorda che il disavanzo di 1 milione di euro è distribuito su tre anni.

alle ore 20,17 entra il consigliere Costanzo, sono presenti 17 consiglieri

Il consigliere **Taormina** per valutazioni politiche spinto dalle parole dell'assessore che tira in ballo il senso di responsabilità dei consiglieri, specie nell'approvazione dei bilanci. Ricorda la mozione sul risparmio, ribadendo che l'amministrazione non ha mai fatto nulla nel senso del risanamento, mai dato esempio di risparmio, di taglio alle spese. Fa esempi quali le riunioni dell'anci del sindaco, il prg con i

conseguenti mancati benefici, la variante torriglione per la realizzazione di un parcheggio a costo zero che avrebbe consentito introiti di gestione.

Il consigliere **Enea** rileva che fino a qualche consiglio fa era stata lanciata una ciambella di salvataggio. Vero quanto detto dal consigliere Fricano, che l'assessore Vassallo era stato lungimirante nel proporre l'aumento delle tariffe, la situazione era chiara e aveva prospettato delle soluzioni. Ma in merito nessuna proposta costruttiva da parte dei consiglieri, tranne da parte di Sabino in ordine alla proporzionalità dell'addizionale accolta da Vassallo e poi ugualmente bocciata. Ricorda che Capaci fa parte dei tanti comuni che hanno problemi di entrate e trasferimenti, che hanno dovuto perciò aumentare i tributi, si come fatto dal governo nazionale. La mancata approvazione delle tariffe oggi ci porta a questa situazione. Pur apprezzando lo sforzo dell'assessore Barone ricorda che tuttavia il parere del collegio è del tutto negativo in termini di attendibilità. Tale parere ritiene abbia un peso molto rilevante più della buona fede dell'assessore. Il mio gruppo ha fatto la propria parte di responsabilità e non ha portato a nulla, precisa. Si riserva di decidere con il proprio gruppo come votare.

Alle ore 20,30 entra il consigliere Vassallo, sono presenti 18 consiglieri

Il consigliere **Cuneo** dell'intervento del consigliere Enea, non condivide quanto detto in ordine alle responsabilità e al lancio ciambella. Ritiene piuttosto che il gruppo del consigliere sia stato intermittente nell'amministrazione, con fasi alterne in cui si sono susseguite critiche all'amministrazione e poi rientri. L'aumento delle tariffe ritiene non potesse essere un'ancora di salvezza. Ricorda l'aumento tarsu che così come formulata riduce le entrate. Questa amministrazione anche quando aveva tutte le proposte di aumento aliquote approvate, non portava mai nei termini prestabiliti il bilancio di previsione. Così come il consigliere Enea nel passato ha richiamato al senso di responsabilità, invita lo stesso al senso di responsabilità.

Il consigliere **Sollami** rileva che anche nei precedenti bilanci c'erano tante cose che non andavano bene, ma si poteva lavorare per migliorarli, qui vi è anche l'impossibilità di intervenire stante i tempi. La riduzione dei costi cui fa riferimento il consigliere Taormina, ad esempio con la riduzione dei costi dei telefonini, ritiene sia tardiva da parte dello stesso che ha usufruito del telefonino fino ad un certo punto. Ricorda che i componenti del suo gruppo non hanno mai avuto il telefonino, che va a lavorare nelle giornate in cui è convocato il consiglio, tutto ciò porta ad una riduzione delle spese dell'ente. In merito a quanto detto da Enea sulla lungimiranza relativa all'aumento delle tariffe, ritiene che il gruppo avrebbe dovuto essere più lungimirante nella scelta di entrare e uscire dalla maggioranza, attività che non comprende. Alla richiesta del voto per l'aumento delle tariffe, ricorda che il gruppo La prospettiva aveva proposto di recuperare soldi in modo diverso, anche qua ritiene sia mancata la lungimiranza. E d'accordo con Cuneo che il gruppo Capaci di cambiare debba prendersi la propria responsabilità approvando il bilancio. La prospettiva si alzerà per dare opportunità alla maggioranza di approvare

Il Presidente del Consiglio, **avv Foti**, in merito agli aumenti irpef e imu, ricorda che in quella seduta la maggioranza consiliare ha bocciato nonostante già le proposte fossero state predisposte a luglio, quando il ragioniere aveva rappresentato che il bilancio non si poteva altrimenti quadrare. I consiglieri votarono contro motivando che non si stava parlando di bilancio, che sarebbe arrivato dopo. Ciò solo per precisazione. Quanto alla tarsu si è fatta la proposta con la riduzione per le attività commerciali perché si è recepita istanza della commissione di cui i faceva parte anche il consigliere Cuneo.

Il Consigliere **Vassallo** apprezza che a distanza di 2 giorni dalla precedente seduta il collegio e il Responsabile del servizio finanziario siano presenti malgrado impegni personali, apprezza il rispetto nei confronti dell'assise. Considera che alcuni consiglieri hanno voluto mettere in evidenza l'aspetto politico, su tale piano l'amministrazione si è dissolta, a parte gli sforzi dell'assessore Barone. Non vi è più legame tra il loro ruolo e il consiglio comunale. L'amministrazione, gli assessori non possono essere più un parametro di riferimento, c'è un problema politico di vuoto e il consiglio rimane l'ultima istituzione che questo comune possiede e non possiamo dunque permetterci di sbandare. Quale ultimo organo rimasto dobbiamo assumerci la responsabilità di questo bilancio che non ha nulla di politico, posto che non ci sono politici, ma solo qualche tecnico. Credo che vadano apprezzati gli sforzi degli uffici, del rag Barone. Il collegio si esprime così perché non ha un Sindaco forte, il collegio più che salvaguardare il consiglio ha salvaguardato se stesso creando un impasse nei consiglieri. Abbiamo chiesto al collegio una via di fuga, c'è una lettera del collegio che da un'apertura. La responsabilità dobbiamo prenderla un po' tutti, maggioranza e minoranza. In particolare la maggioranza, quelli che non hanno votato la mozione di sfiducia, chiediamo un ulteriore atto di bontà. Se siamo qua è anche colpa loro.

Il consigliere **Fricano** prende spunto dall'intervento del consigliere Vassallo, per rappresentare che, se qualche mese fa il sindaco non gli avesse dato il benservito farebbe parte ancora della maggioranza, anche per una questione di coerenza, sebbene consapevole delle carenze. Cerca di dare comunque un contributo per il proprio paese. In ordine a spese varie quali telefoni, ricorda che di fatto è più rilevante la spesa per la telefonia fissa per la quale ritiene vada preso un legale per la rescissione del contratto. Quanto alla mancata opposizione al d.i per il porto, c'è un disciplinare di incarico che ritiene scellerato, fatto da un altro sindaco, per 90 mila euro, che prevede che comunque per raggiungere gli obiettivi il professionista si può avvalere di tutti gli studi possibili. Alla fine il professionista si avvale di studi di altra società con un notevole aggravio di spese. Ma chiede se potesse fare ciò il professionista senza chiedere impegni ulteriori. Quanto al bilancio il consiglio comunale è sovrano nell'approvazione. Negli anni precedenti la maggioranza non l'ha mai avuta questa amministrazione e il consiglio lo poteva stravolgere per intero, quindi non si può dire nel passato ve lo abbiamo approvato.

Il consigliere **Sabino**, per chiarimenti, chiede al Rag. Di maggio, posto che si tratta di un bilancio che è frutto di spese impegnate per 11 dodicesimi, se tra queste spese ci sono somme solo impegnate per legge o anche con discrezionalità.

Il Rag. **Di Maggio** chiarisce che vi sono spese frutto di direttive di gm, almeno fino al 31 ottobre, poi si è entrati in regime di gestione provvisoria.

Il Consigliere **Enea** per fatto personale: mi si accusa di intermittenza, di poca coerenza, ritengo non sia così, abbiamo fatto le nostre assunzioni di responsabilità quando si doveva, non condivido chi gratuitamente specula sul nostro gruppo che ha fatto la propria parte al momento dovuto. Poi da professionista ritiene che una approvazione di questo bilancio con il parere reso dal collegio possa essere fonte di responsabilità.

Il Consigliere **Cuneo** per fatto personale: facevo parte della commissione speciale tarsu e il Presidente ha detto che la proposta di ridurre le aliquote per attività commerciale è dipesa anche da me. In quella commissione si è tuttavia parlato anche di modifica di regolamento che non è mai stato sottoposto al consiglio per inerzia. L'ufficio per quanto riguarda l'approvazione delle tariffe, con lungimiranza, le aveva proposte molto tempo prima. Se vi fosse stata lungimiranza ritiene che non si doveva fare trascorrere il lungo lasso di tempo di fatto trascorso.

Il consigliere **Taormina** per fatto personale: nell' intervento in merito alla mancata opposizione a d.i., il consigliere Fricano non gli ha ancora fornito, quale membro della commissione urbanistica, il disciplinare d'incarico. Quanto alla telefonia mobile era solo un esempio. Vero che la mozione è stata presentata in ritardo, ma voleva solo essere esempio per dire che si può risparmiare anche con le piccole cose.

A questo punto il presidente propone 5 minuti di sospensione. Sono le ore 21,17

Alle 21,30 alla ripresa dei lavori sono presenti: Taormina, Bufalino, Vassallo, Foti Rizzo, Enea, Fricano, Sollami, Puccio, Sabino Costantino, Magnera, PR 12

Il **Presidente** sostituisce il consigliere Cuneo con il consigliere Bufalino, quale scrutatore

Si passa alle dichiarazioni di voto

Il consigliere **Sabino** rileva che dalla domanda al capo ufficio finanziario è emerso che in questo bilancio ci sono spese già assunte sia obbligatorie che discrezionali. In questa situazione di prudenza a cui il consiglio e soprattutto il consigliere Giambona, ha richiamato tante volte l'amministrazione in questa situazione, le spese discrezionali al posto del sindaco le avrebbe bloccate. Avrebbe fermato tutto ivi incluse le indennità. Quando si parla di responsabilità la si deve vedere a 360 gradi, rimane per senso di responsabilità, così come chi sta rimanendo fuori per creare le condizioni perché passi il bilancio. Si asterrà rimanendo in aula per consentire il mantenimento del numero legale.

Il consigliere **Bufalino** ha apprezzato l'intervento del consigliere Vassallo, perché alla luce di ciò che è successo negli ultimi mesi non si può non prendere atto che il progetto politico di Salvino non c'è più. Ha cominciato a perdere colpi quando "la prospettiva" non ha più fatto parte della maggioranza che sosteneva il sindaco. Anche la proposta presentata dall'assessore Vassallo chi l'ha votata non lo ha fatto con piacere, ma per senso di responsabilità. Rileva che non si è mai fatto gioco di squadra, basti pensare che da parecchio tempo non si fanno riunioni di maggioranza. Ricorda l'apporto di queste figure esterne tecniche innegabile che stanno dando un contributo, ma non c'è più progetto, solo per senso di responsabilità approverà la proposta.

Il consigliere **Costantino** si associa alle dichiarazioni di apprezzamento all'intervento del dott. Vassallo. E il primo bilancio che si accinge a votare, essendo in carica da maggio. Prende atto del parere del collegio atteso che si tratta di un bilancio di previsione che arriva solo a dicembre. Alla luce di tutto ciò ritiene che bisogna essere lungimiranti e valutare le conseguenze delle decisioni. Posto che Salvino ha detto che non si candiderà, molti in questa assise pensano di farlo apportando ancora il proprio contributo, vorrebbe che il prossimo candidato sindaco non si trovasse a vagare nel buio, buttando nel baratro il comune. Darà il suo voto favorevole all'approvazione del bilancio

Il consigliere **Vassallo** ha già dato la motivazione per cui voterà a favore, rispettare i fornitori, salvaguardare dipendenti, avere comunque uno strumento, che è prettamente tecnico. Ringrazia i colleghi per l'apprezzamento dell' intervento, Ringrazia i consiglieri del suo gruppo, Cuneo e Luna che malgrado il loro malessere nel votare il bilancio gli hanno consentito di rimanere e votare.

Il consigliere **Taormina** pur ribadendo il proprio dissenso alla proposta, dichiara che si allontana dall' aula per dare modo al consiglio di avere i numeri per approvare il bilancio.

Esce il consigliere Taormina, sono presenti 11 consiglieri

Il Consigliere **Puccio** rappresenta di avere condiviso l'intervento del consigliere Vassallo dove dice che chi non ha votato la mozione forse lo ha fatto per interesse personale. Ricorda che il suo gruppo ha lasciato subito la maggioranza. Ma non condivide quando dice che non c'è amministrazione è finito tutto. Non comprende perché il sindaco deve rimanere a fare il sindaco. C'è una forte demarcazione, noi da questa situazione ci tiriamo fuori, perché lo abbiamo detto dopo sette mesi. Le responsabilità ritiene siano solo del sindaco, perché ci sono stati e ci sono assessori che hanno cercato di dare risposte, ma il sindaco non meritava di finire questo mandato. Ritiene sia un'altra responsabilità non presentare una nuova mozione nei termini di sei mesi. Preannuncia l'astensione del suo gruppo che, come fatto negli ultimi 5 anni, anche questa volta sta dando la propria disponibilità a far passare questo bilancio.

Il consigliere **Fricano** dice di non avere firmato la mozione, spinto dagli atteggiamenti di rinnovamento, quali, soprattutto, l'apporto di altri assessori e consiglieri. Dice di essere stato convinto dalla veemenza di Sabino e dell'assessore Siino. Questi nuovi gruppi hanno avuto influenza affinché non firmassi la sfiducia. Come non la firmerei adesso. Il sindaco non mi ha interpellato per la nuova giunta, ma ci sono persone nuove, sono dei tecnici che, sia pure per questo breve periodo, possono portare un contributo. Quanto al bilancio sono stato molto provocatorio sia verso i revisori che l'organo finanziario e ciò per capire se questo bilancio fosse, sia pur minimante, modificabile. Abbiamo capito che è blindato. Abbiamo il parere del ragioniere, le assicurazioni del segretario. Voterò il bilancio perché tutto il consiglio ha deciso di votarlo, impensabile all'unanimità, ma con delle strategie numeriche tra astenuti e assenti. Anche se c'è una mancanza dell'amministrazione, abbiamo raggiunto una sintesi comune, perché ritengo indispensabile si approvi

Il Consigliere **Enea** continua a non capire il perché delle critiche sterili, perché criticare l'aver aiutato questa amministrazione, che aveva bisogno d'aiuto. Meglio di chi effettua critiche sterili. Non si può a suo avviso, abituato a ragionare con dati oggettivi, non tenere conto del parere del collegio, l'unico dato a disposizione. Non ritiene si tratti più di responsabilità dove si va oltre a ciò che consente la legge. Per questo motivo resterà in aula per consentire l'approvazione, ma voterà contro.

Il **Presidente** mette ai voti la proposta

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la superiore proposta;

VISTO lo Statuto Comunale e l'O.R.E.E.L.L.;

Con voti favorevoli 6, contrari 2 (Enea e Foti) astenuti 3 (Sabino, Puccio e Sollami) espressi in forma palese dagli undici consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

Approvare la superiore proposta

Il **presidente** mette a voti la proposta di immediata esecuzione dell'atto

Si passa alla votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la superiore proposta;

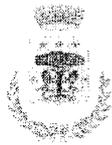
VISTO lo Statuto Comunale e l'O.R.E.L.

Con n° 6 voti favorevoli e n.5 astenuti (Enea , Foti, Sabino, Puccio e Sollami) espressi in forma palese dagli undici consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

Non Approvare l' immediata eseguibilità dell'atto

N° 11/ Prot.
 Area SECONDA
 Data 03/12/2012



COMUNE DI CAPACI PROVINCIA DI PALERMO

Originale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° _____ del Reg. Data _____	OGGETTO	APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2012, BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.
Parte Riservata all'Area II Bilancio _____ ATTO n. _____ Titolo _____ Funzione _____ Servizio _____ Intervento _____ Capitolo _____		<h1 style="font-size: 2em; margin: 0;">NOTE</h1>

L'anno duemiladodici il giorno _____ del mese di _____ alle ore _____ nella sala delle adunanze del Comune di Capaci, si è riunito il Consiglio Comunale con l'intervento dei signori:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1) Presidente Foti Pasquale Antonio			11) Componente Luna Salvatore		
2) Vice Presidente Rizzo Giusto			12) Componente Magnera Giuseppe		
3) Componente Baiamonte Giusto			13) Componente Puccio Salvatore		
4) Componente Bufalino Rosario			14) Componente Sabino Paolo		
5) Componente Costantino Antonino			15) Componente Sanfelice Pietro Paolo		
6) Componente Costanzo Francesco			16) Componente Siino Erasmo		
7) Componente Cuneo Giovanni			17) Componente Siino Paolo		
8) Componente Enea Erasmo			18) Componente Sollami Aldo		
9) Componente Fricano Francesco			19) Componente Taormina Andrea		
10) Componente Giambona Mario			20) Componente Vassallo Erasmo		

Partecipa il Segretario Generale del Comune D.ssa Adriana Manta. Sono inoltre presenti in rappresentanza della Giunta Municipale Risultato legale il numero degli intervenuti, il Presidente Avv. Foti Pasquale Antonio invita il consesso a discutere sulla seguente proposta

Il Responsabile del procedimento di cui all'art. 5 della l.r. 30/4/1991 n° 10, ai sensi dell'art. 2 della medesima legge, propone l'adozione della presente proposta di deliberazione avente ad oggetto: "Approvazione bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, bilancio pluriennale 2012/2014 e relazione previsionale e programmatica"

VISTO l'art. 151 del D. Lgs. 267/2000 - T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., il quale dispone che i Comuni deliberano annualmente il Bilancio di Previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario, e pubblicità; e che il bilancio è corredato da una relazione previsionale e programmatica e di un bilancio pluriennale di durata pari a quello della regione di appartenenza;

VISTO l'art. 174 comma 1° e 2°, del citato D. Lgs. n° 267/2000, il quale stabilisce che lo schema di Bilancio Annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione;

VISTO il D.P.R. 31 gennaio 1996 n° 194, con il quale è stato emanato il regolamento per l'approvazione dei modelli per l'attuazione del D. Lgs. 77/95, compresi quelli sopra richiamati;

VISTO il decreto del Ministro dell'Interno del 2 agosto 2012, con il quale è stato prorogato al 31 ottobre 2012 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

CONSIDERATO che di fatto, stante le proroghe ministeriali, il bilancio di previsione dovrà necessariamente tenere conto, non solo della programmazione annuale bensì degli equilibri di bilancio, la cui verifica è stata differita al 30 novembre 2012;

VISTO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2011 approvato con delibera di C.C. n. 66 del 01/08/2012, il quale presenta un disavanzo di amministrazione pari ad €. 971.391,53;

TENUTO conto, delle comunicazioni dei Responsabili di Area, relativi all'esistenza di debiti fuori bilancio, da riconoscere nel corrente esercizio finanziario;

VISTO l'art. 193 c. 2 del T.U.E.L. il quale prevede che in sede di verifica degli equilibri di bilancio il Consiglio Comunale, in caso di accertamento negativo, dovuto all'esistenza di debiti fuori bilancio e/o di disavanzo di amministrazione, risultante da rendiconto approvato, è tenuto ad adottare le misure necessarie a ripristinare il pareggio;

PRESO ATTO che il ripristino del pareggio può essere programmato nell'arco di un triennio, compreso l'anno in corso;

CONSIDERATO che nella programmazione finanziaria annuale e pluriennale si è previsto l'integrale copertura dei debiti fuori bilancio, nonché il rientro del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto dell'esercizio finanziario 2011;

VISTE le seguenti deliberazioni :

- G.M. n. 36 del 07/03/2012 avente per oggetto : "Determinazione delle tariffe del servizio a domanda individuale relativo alla mensa scolastica - modifica della deliberazione di G.M. 127/2011";
- G.M. n. 50 del 29/03/2012 avente per oggetto : "Atto di indirizzo per aumento tariffe per servizi cimiteriali anno 2012";
- G.M. n. 51 del 29/03/2012 avente per oggetto : "Atto di indirizzo per determinazione tariffe aree cimiteriali e loculi comunali anno 2012";
- G.M. n. 53 del 29/03/2012 avente per oggetto "Destinazione proventi sanzioni amministrative anno 2012 - art. 208 C.d.S.;

- G.M. n. 60 del 20/04/2012 avente per oggetto : "Adozione programma triennale opere pubbliche 2012-2014 ed elenco annuale 2012";
- G.M. n. 82 del 13.06.2012 avente per oggetto : "Determinazione delle tariffe di utilizzo degli impianti sportivi";
- G.M. n. 85 del 13.06.2012 avente per oggetto : "Adozione piano triennale di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento dell'Ente";
- G.M. n. 133 del 06.09.2012 avente per oggetto : "Aggiornamento dei valori venali delle aree fabbricabili ai fini dell'applicazione dell'IMU";
- G.M. n. 140 del 28.09.2012 avente per oggetto : "Servizi pubblici s domanda individuale. Determinazione del tasso di copertura dei di gestione per l'anno 2012";
- G.M. n. 156 del 31.10.2012 avente per oggetto : "Revisione tariffe T.A.R.S.U. per l'anno 2012";
- C.C. n. 66 del 01/08/2012 avente per oggetto: "Approvazione del Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2011";
- G.M. n. 164 del 13/11/2012 avente per oggetto : "Verifica delle aree da destinare alle residenze, alle attività produttive e terziarie, ai sensi dell'art. 172 comma 1 lett. c) del decreto legislativo n. 267 del 18/08/2000";
- G.M. n. 169 del 21/11/2012 avente per oggetto : "Adozione del Piano delle alienazioni immobiliari, ai sensi dell'art. 58 del D.L. n. 112 del 25.06.2008 convertito con modificazioni nella legge n. 133 del 06/08/2008. Anno 2012";

CONSIDERATO che questa Amministrazione, ai sensi dell'art. 169 della L. 296/2006, non avendo deliberato entro la data fissata antecedente alla deliberazione del bilancio di previsione, ha confermato per l'anno 2012:

- > le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità;
- > le tariffe dei diritti di segreteria;
- > le tariffe TOSAP;
- > l'addizionale comunale IRPEF;

CONSIDERATO, altresì, che le aliquote IMU sono determinate dalla legge nella misura del 4 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze, del 7,6 per mille per gli immobili diversi dall'abitazione principale e dagli altri immobili e dello 0,20 per mille per i fabbricati rurali ad uso strumentale, e delle relative detrazioni ove spettanti;

PRESO ATTO che la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale (asilo nido, mensa scolastica, soggiorni climatici, cimitero, impianti sportivi, parcheggio) per l'anno 2012 è pari al 93,02%;

CONSIDERATO che viene rispettato il limite minimo dello 0,45% sia quello massimo del 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio per l'istituzione di un fondo di riserva, come disposto dalla normativa vigente;

CONSIDERATO che per quanto concerne le entrate correnti, si è tenuto conto di quelle accertate con l'assestamento del bilancio in corso, a cui sono state apportate le necessarie variazioni derivanti dalle sopra citate deliberazioni;

CONSIDERATO che risulta rispettato quanto disposto dall'art. 162 comma 6 del D. Lgs. 267/2000 relativamente alle previsioni di competenza delle spese correnti ed alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui, che non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi titoli dell'entrata;

DATO ATTO che per quanto concerne la spesa del personale, la stessa è stata prevista considerando i limiti previsti dalla vigente normativa ex art. 3, comma 121, della Legge finanziaria n. 244/07 come modificato dall'art. 76 del D.L. 112/98 convertito in legge n. 133/2008;

PRESO ATTO che il bilancio di previsione 2012 e pluriennale 2012/2014 rispetta il disposto della L. 133/2008 ovvero il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto di stabilità interno 2012;

VISTO lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012, il bilancio pluriennale per il triennio 2012/2014 e la relazione previsionale e programmatica, approvati dalla Giunta Municipale con atto n. 166 del 13/11/2012;

DATO ATTO che per la predisposizione dello schema di bilancio annuale e degli altri documenti contabili allo stesso allegati sono stati osservati i principi e le norme stabilite dall'ordinamento finanziario e contabile e del vigente regolamento di contabilità;

RITENUTO che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per sottoporre lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2012 e gli altri atti contabili allo stesso allegati, all'approvazione del Consiglio Comunale;

ACQUISITO in data 03/12/2012 prot. n. 24651 il parere del Collegio dei Revisori dei Conti, ai sensi dell'art. 239 del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere del Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 153 comma 4 del D. Lgs. 267/2000;

VISTI:

- il D. Lgs. 18/08/2000 n° 267;
- il D.P.R. 31/01/96 n° 194;
- lo Statuto Comunale;
- il regolamento di contabilità;

PROPONE DI DELIBERARE

Di **approvare** lo schema di bilancio annuale per l'esercizio 2012 in termine di competenza, nelle risultanze finali riportate nel seguente prospetto

BILANCIO DI PREVISIONE 2012

PARTE ENTRATA

CODICE	DESCRIZIONE	2012
1	Entrate tributarie	3.824.500,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.811.700,00
3	Entrate extratributarie	3.370.800,00
4	Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	1.007.600,00
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.500.000,00
6	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	1.874.400,00
	TOTALE ENTRATA	16.389.000,00

PARTE SPESA

CODICE	DESCRIZIONE	2012
	Disavanzo di amministrazione	23.797,17
1	Spese correnti	10.916.988,83
2	Spese in conto capitale	741.600,00
3	Spese per il rimborso prestiti	2.832.214,00
4	Spese per servizi per conto terzi	1.874.400,00
	TOTALE SPESA	16.389.000,00

Di approvare lo schema di bilancio pluriennale 2012/2014 in termine di competenza, nelle risultanze finali riportate nel seguente prospetto:

BILANCIO PLURIENNALE 2012/2014

PARTE ENTRATA

CODICE	DESCRIZIONE	2012	2013	2014
1	Entrate tributarie	3.824.500,00	3.760.500,00	3.660.500,00
2	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	3.811.700,00	3.855.700,00	3.855.700,00
3	Entrate extratributarie	3.370.800,00	1.941.800,00	1.941.800,00
4	Entrate da alienazioni, trasferimenti, riscossioni	1.007.600,00	585.000,00	585.000,00
5	Entrate derivanti da accensioni di prestiti	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
6	Entrate derivanti da servizi per conto di terzi	1.874.400,00		
	TOTALE ENTRATA	16.389.000,00	12.543.000,00	12.543.000,00

PARTE SPESA

CODICE	DESCRIZIONE	2012	2013	2014
	Disavanzo di amministrazione	23.797,17	323.797,18	623.797,18
1	Spese correnti	10.916.988,83	9.200.702,82	8.800.702,82
2	Spese in conto capitale	741.600,00	385.000,00	385.000,00
3	Spese per il rimborso di prestiti	2.832.214,00	2.733.500,00	2.733.500,00
4	Spese per servizi per conto di terzi	1.874.400,00	0,00	0,00
	TOTALE SPESA	16.389.000,00	12.643.000,00	12.543.000,00

Di approvare la relazione previsionale e programmatica;

Di prendere atto e fare propri come parte integrante e sostanziale del presente atto, gli allegati (delibere e documenti contabili) previsti dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000;

Di dare atto che il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2011 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 66 del 01/08/2012;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del D. Lgs. 267/2000.

Capaci lì 03/12/2012



Il Responsabile del procedimento
Rag. F. sco Paolo Di Maggio



COMUNE DI CAPACI

PROVINCIA DI PALERMO

SERVIZIO FINANZIARIO

OGGETTO: Parere sulla proposta di Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2012.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

RICHIAMATO l'art. 153, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il quale assegna al Responsabile del Servizio Finanziario la verifica della veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio annuale o pluriennale;

ESAMINATI la Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2012/2014, nonché gli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2012 e di Bilancio pluriennale 2012/2014;

VERIFICATO che risultano rispettati tutti i principi di bilancio prescritti dall'art. 162 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;

PRESO ATTO:

- del vigente Regolamento di contabilità;
- dello Statuto dell'Ente;
- del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME

ai sensi dell'art. 153, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere favorevole, in ordine alla Relazione previsionale e programmatica per il periodo 2011/2013, nonché agli schemi di Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 e di Bilancio pluriennale 2011/2013, prescritti della normativa vigente.

Capaci, li 03/12/2012



Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Francesco Paolo Di Maggio

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Capaci li 03/12/2012

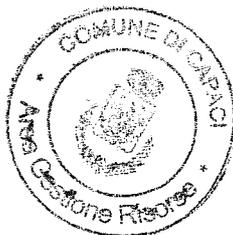


Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Di Maggio".

Vista la superiore proposta del responsabile del procedimento si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile.

Capaci li 03/12/2012



Il Responsabile dell'Area II
Rag. F.sco Paolo Di Maggio

A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Di Maggio".

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la superiore proposta di deliberazione corredata dai pareri resi favorevoli dal Responsabile del servizio Finanziario e dal collegio dei Revisori;

Uditi gli interventi dei Consiglieri comunali di cui all'allegato verbale

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano *oppure* mediante schede segrete

DELIBERA

Di approvare la superiore proposta di deliberazione e con la seguente separata votazione

DELIBERA

Di dare all'atto immediata eseguibilità

Letto confermato e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO
F.to VASSILLO ENEMO

IL PRESIDENTE
F.to AVV. PASQUALE FOTI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Adriana Manta

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Adriana Manta)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. Reg. pubbl. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Responsabile Albo Pretorio, che copia del presente verbale viene pubblicato il giorno _____ all'Albo Pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Responsabile Albo Pretorio

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Adriana Manta)

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

- **CHE** la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione;

Dichiarata Immediatamente Esecutiva;

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott.sa Adriana Manta)